

## I paesaggi italiani

Il paesaggio italiano è in parte costruito dall'uomo. Possiamo distinguere due grandi categorie di paesaggi: quelli detti “**naturali**”, cioè poco segnati da elementi antropici, ossia dovuti all'attività dell'uomo, e quelli “**antropizzati**”, cioè i paesaggi che sono stati modificati dalla presenza e dall'attività dell'uomo. La maggior parte dei paesaggi oggi appartiene al tipo antropizzato.

È possibile un'ulteriore distinzione tra i paesaggi in base alle loro caratteristiche geografiche regionali. I paesaggi italiani sono tra i più vari al mondo grazie alla particolare conformazione fisica della nostra penisola (ricca di montagne che spesso giungono fino al limitare della costa) e alle complesse vicende storiche. Sullo stesso territorio nazionale troviamo paesaggi di montagna, di mare, lacustri.

I paesaggi possono essere di vari tipi (il *paesaggio aperto*, per esempio, detto anche *openfield*, cioè una grande regione coperta di colture agricole; la *landa*, un'estensione di terra in cui le colture sono rare; il *bocage*, dal francese antico *boscage*, cioè un piacevole e piccolo bosco, caratterizzato da campi o prati separati da siepi o muretti in pietra), ma in Italia ve ne sono alcuni unici e particolarmente noti che attirano visitatori da tutto il mondo. Si può dire che ogni regione italiana abbia delle sue peculiarità. Ne citiamo solo alcuni.

### IL PAESAGGIO COLLINARE DELLE LANGHE...



È un paesaggio collinare del Piemonte, tra le province di Cuneo e di Savona, delimitato dai fiumi Tanaro, Belbo, Bormida di Millesimo e Bormida di Spigno. Celebri per i vini, il tartufo, le nocciole e i formaggi, le Langhe sono una delle mete del turismo internazionale. Nel dialetto piemontese, *langa* indica le particolari colline dai morbidi profili di questa che nel corso dei secoli si è arricchita di numerosi castelli, chiese, abbazie, ville gentilizie, palazzi, borghi contadini e casolari.

### ... E DEL CHIANTI

Le Colline del Chianti (note anche come Monti del Chianti) sono una breve catena montuosa (circa 20 km) a cavallo fra le province di Firenze, Siena e Arezzo che segnano il confine orientale della regione del Chianti con il Valdarno e la val di Chiana. Il Chianti (oltre che per il suo celebre vino rosso) è noto per la bellezza dei suoi paesaggi, anche se vi sono bellissimi edifici sacri romani e gotici, divenuti una parte costitutiva e integrante del paesaggio chiantigiano.



## PAESAGGIO MONTUOSO – LE DOLOMITI



Le Dolomiti prendono il nome dal naturalista francese Déodat de Dolomieu che nel Settecento studiò per primo il particolare tipo di roccia predominante nella regione. Il paesaggio attuale, spigoloso e ricco di dislivelli, compare all'occhio del turista come un crogiuolo di rocce formatesi nel corso dei millenni. L'innalzamento delle rocce dolomitiche è tuttora in corso. Oggi le Dolomiti mostrano il biancore dei carbonati di scogliera corallina (che indicano che un tempo in questa zona vi era il mare), l'acutezza delle rocce incise dall'azione erosiva di ghiacciai e agenti atmosferici (cioè vento, pioggia,

alternarsi freddo e caldo, ecc.). Sei parchi naturali proteggono questa particolare natura e vari comitati ad hoc sono impegnati nel proporre le Dolomiti come patrimonio dell'umanità.

## I TERRAZZAMENTI DELLA LIGURIA

La particolare *morfologia* (forma) del territorio ligure, così montagnoso e a ridosso del mare, ha portato i suoi abitanti a ricorrere a un sistema di produzione agricola tipico di questa regione. Un caso esemplare è quello della zona delle Cinque Terre, in provincia della Spezia: qui si è sviluppata l'arte della costruzione dei muri a secco, grazie ai quali si è costituito il tipico *terrazzamento* o *coltivazione a terrazza*, per rendere coltivabili territori di particolare e accentuata pendenza come quelli della riviera ligure.



## PAESAGGIO LAGUNARE – VENEZIA



Venezia è un esempio di come l'opera dell'uomo, con opere d'arte architettonica uniche al mondo, possa convivere con un contesto paesaggistico straordinario senza stravolgerlo. L'UNESCO ha dichiarato patrimonio dell'umanità non solo Venezia, ma l'intera laguna, con le sue centinaia di isolette, il Lido, Malamocco e Chioggia, i suoi bacini e le aree di pesca.

## PAESAGGIO LACUSTRE – LAGO DI COMO

*Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e a golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli, vien, quasi a un tratto, a ristringersi, e a prender corso e figura di fiume, tra un promontorio a destra, e un'ampia costiera dall'altra parte...*

Per descrivere il paesaggio del Lago di Como sarebbe sufficiente citare questo celebre passo dei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni.

Noto anche come Lario, ma più comunemente come Lago di Como, è un lago lombardo naturale di origine glaciale nei territori delle province di Como e Lecco. È uno dei paesaggi più ammirati e decantati da



turisti e artisti. Una dei principali Beni del FAI, Villa del Balbianello, si trova a Lenno, sul lago. Una curiosità: proprio per la spettacolarità del paesaggio che la circonda e per la sua bellezza architettonica, Villa del Balbianello ha fatto da set cinematografico per spot e film (tra i quali *Guerre Stellari*).

## LE MURGE



La Murgia (o le Murge) è una subregione pugliese molto estesa. È compresa per gran parte nella provincia di Bari e in quella di Barletta-Andria-Trani e si estende ad occidente fin dentro la provincia di Matera, in Basilicata; inoltre si prolunga verso sud nelle province di Taranto e Brindisi. Il nome deriva dalla parola latina *murex*, che significa roccia aguzza (come il guscio della conchiglia murice o *Murex*), muro a secco.

## LA COSTIERA AMALFITANA

La Costiera amalfitana, in Campania, è il tratto di costa situato a sud della Penisola Sorrentina, che si affaccia sul golfo di Salerno, famoso in tutto il mondo per la sua bellezza naturalistica. Sede di importanti insediamenti turistici, prende il nome dalla città di Amalfi. La costiera si caratterizza per la sua eterogeneità: ognuno dei paesi della Costiera ha il proprio carattere e le proprie tradizioni.



## LA SILA



Le origini dell'altopiano della Sila, in Calabria, sono da ricondurre ad epoca geologica ben più antica di quella della nascita (*orogenesi*) degli Appennini. Il paesaggio silano si caratterizza per una fauna diversificata, una complessa vegetazione e una presenza umana moderata. Si può dire che il paesaggio della Sila a sua volta si può dividere in più paesaggi che vanno dal tipo montano a quello collinare, a quello pianeggiante (suddiviso in alluvionale, vallivo e da terrazze).

Nel paesaggio forestale, dotato di una elevata biodiversità, si inserisce un patrimonio boschivo particolarmente ricco che va adeguatamente salvaguardato e conservato.

Il paesaggio agricolo della Sila è stato poco modificato dall'impatto tecnologico e ciò ha contribuito a preservarlo nel corso dei secoli, tanto che l'agricoltura silana, in gran parte, si può ancora definire di tipo *tradizionale*. Proprio per preservare questi aspetti di integrità e del paesaggio è sorto anche il Parco della Sila grazie al quale è possibile ancora oggi ammirare un paesaggio in gran parte primitivo.

## BASILICATA – I SASSI DI MATERA

I Sassi di Matera costituiscono il centro storico della città di Matera, in Basilicata. Sono stati iscritti nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO nel 1993, che li ha definiti “paesaggio

culturale”. L'iscrizione è stata motivata dal fatto che essi rappresentano un ecosistema urbano straordinario, capace di perpetuare dal più lontano passato preistorico i modi di abitare delle caverne fino alla modernità. I Sassi di Matera costituiscono un esempio eccezionale di accurata utilizzazione nel tempo delle risorse della natura: acqua, suolo, energia. Scavati a ridosso del burrone, i Sassi sono abitati fin dal Neolitico. La prima definizione di *Sasso* come rione pietroso abitato risale ad un documento del 1204.



Per le peculiarità di questo insolito e antichissimo paesaggio, Pier Paolo Pasolini girò qui il suo *Vangelo secondo Matteo* e, in più recenti, Mel Gibson lo scelse come set per il suo *La passione di Cristo*.